

ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

ASSOCIAZIONE VOLONTARI DON BOSCO

STATUTO SOCIALE

Art. 1 -COSTITUZIONE

L'associazione "ASSOCIAZIONE VOLONTARI DON BOSCO" si è regolarmente costituita in associazione in data 27/10/2008.

L'associazione ha sede legale nel Comune di Nuoro (NU); la variazione della sede legale all'interno del Comune non comporta modifica statutaria e può essere deliberata dal Consiglio Direttivo.

La denominazione verrà integrata automaticamente con la locuzione "Organizzazione di volontariato" e con l'acronimo "ODV" successivamente e in costanza di iscrizione dell'associazione al RUNTS, anche la dicitura "Ente del Terzo settore " ovvero l'acronimo "ETS".

L'associazione è apartitica ed aconfessionale, non ammette discriminazioni di sesso, razza, lingua, religione o ideologia politica.

L'Associazione si fonda sui principi democratici di elezione degli organi preposti all'organizzazione e controllo delle attività sociali, tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo esclusivamente gratuito.

La forma giuridica è di associazione non riconosciuta.

L'associazione ha durata illimitata.

Art 2 – FINALITA' E ATTIVITA'

Le attività che l'associazione intende svolgere ricadono in uno o più dei settori delle attività di interesse generale previste dall'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 alle seguenti lettere:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della L. 8/11/2000 n. 328, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al D.P.C.M. 14/2/2001 e successive modificazioni;

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, prevalentemente a favore di terzi ed



ASSOCIAZIONE VOLONTARI
DON BOSCO
Nuoro

avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati, delle seguenti attività:

- a) la gestione di attività di soccorso sanitario e di trasporto sanitario, compreso quello di emergenza urgenza;
- b) la gestione di attività e servizi di assistenza sociale, sanitaria, socio sanitaria, di sostegno economico verso le persone in stato di bisogno, povertà o di fragilità sociale per motivi fisici (ivi incluse tutte le forme di disabilità), psichici, sociali, economici o familiari, ivi inclusa ogni attività volta alla integrazione dei migranti, nel rispetto delle loro culture e tradizioni;

Per raggiungere le proprie finalità l'associazione potrà svolgere le seguenti attività, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) promuovere, coordinare e gestire attività di informazione, formazione, qualificazione e aggiornamento rivolte ai cittadini, alle scuole di ogni ordine e grado, al personale sanitario in materia di soccorso, infortunistica, tutela ambientale e simili;
- b) attivare e mantenere rapporti con gli enti pubblici preposti per promuovere e migliorare le attività di soccorso sanitario, di assistenza sociale e socio-sanitaria, anche tramite la stipula di convenzioni e accordi di ogni tipo;
- c) organizzare visite ad anziani, ammalati e a coloro che si trovino in stato di bisogno, sia presso la loro abitazione che presso le strutture assistenziali o sanitarie in cui sono ospitati, portando loro aiuto psicologico e materiale;
- d) accompagnare le persone presso ambulatori medici e strutture sanitarie per visite, esami o altre loro necessità;
- e) costituire o partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni senza scopo di lucro, pubblici o privati, italiani o esteri, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi ai propri;
- f) compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie necessarie o opportune, ivi comprese la concessione di garanzie reali o personali in favore proprio o di terzi, l'acquisto e l'alienazione di beni mobili e immobili, sia a titolo oneroso che gratuito, anche tramite donazioni.
- g) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;

Associazione Volontari
C.F. 01211/01000
Donatella

L'associazione può esercitare le attività diverse previste dall'art. 6 del CTS, in via secondaria e strumentale rispetto alle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS, secondo le modalità disciplinate dal D.M. 19/5/2021 n. 107; la scelta delle attività diverse da esercitare spetta al Consiglio Direttivo.

L'associazione può realizzare attività di raccolta fondi in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 CTS.

Art. 3 VESSILLO SOCIALE, DISTINTIVI

Il vessillo sociale consta di uno stemma rettangolare recante la figura di Don Bosco.

I distintivi da utilizzare, la carta intestata, la pubblicità, social media e automezzi verranno studiati e realizzati tenendo conto del Vessillo Sociale e approvati dal consiglio direttivo

Art.4 PATRIMONIO E BILANCIO

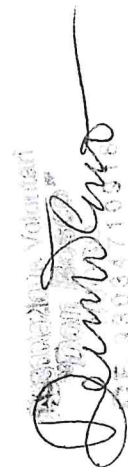
Patrimonio

Il patrimonio è costituito da tutti quei beni espressamente destinati ad incremento patrimoniale, in particolare:

- a) dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenze di bilancio;
- c) da eventuali donazioni erogazioni e lasciti;

Le entrate dell'Associazione sono costituite da ogni entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale quali ad esempio:

- a) fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche occasionali anche mediante offerte di beni di modico valore;
- b) contributi corrisposti da amministrazioni pubbliche per lo svolgimento di attività aventi finalità sociali;
- c) dal ricavato dell'Associazione proveniente da manifestazioni o partecipazioni ad esse;



d) quote associative annuali;

e) reddito derivante dal patrimonio;

f) rimborsi derivanti da convenzioni;

g) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e ss.ii.mm.

Tutti i beni appartenenti all'Associazione sono elencati in apposito inventario, depositato presso la sede della stessa e consultabile da tutti gli associati.

Il patrimonio è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Erogazioni, donazioni e lasciti.

Le erogazioni liberali in denaro e le donazioni sono accettate dal Consiglio Direttivo che delibera sulla loro utilizzazione in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione.

I lasciti testamentari sono accettati con beneficio di inventario dal Consiglio Direttivo in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione.

Il Presidente attua le delibere di accettazione e compie i relativi atti giuridici. Le convenzioni sono accettate con delibera del Consiglio Direttivo che autorizza il Presidente a compiere tutti gli atti necessari per la stipula.

Bilancio

Gli esercizi dell'Associazione di volontariato si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

Entro i primi 90 (novanta) giorni di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente e preventivo per

Associazione Volontari
"Don Bosco"
MUGELLO
C.F. 93034710548

l'esercizio entrante, da sottoporre all'assemblea degli associati per l'approvazione che deve avvenire entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio annuale.

I bilanci devono essere esposti negli appositi spazi e rimanere depositati presso la sede dell'Associazione nei 20 (venti) giorni che precedono l'assemblea convocata per la loro approvazione a disposizione di tutti gli associati.

Il bilancio di esercizio deve essere formato dallo Stato patrimoniale, dai rendiconti gestionali, con l'indicazione dei proventi e degli oneri e della relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, nonché il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle istituzionali; in detta relazione si dà conto di eventuali osservazioni o suggerimenti dell'organo di controllo e/o dal Revisore.

Qualora le entrate dell'associazione siano inferiori al limite previsto dall'art.13, comma 2, del CTS, è facoltà dell'associazione redigere il bilancio nella forma del rendiconto per cassa; in tal caso l'associazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art.6 del CTS con una annotazione in calce al rendiconto stesso.

Il bilancio deve essere depositato presso il RUNTS entro i termini e con le modalità previste dall'art. 48 del CTS;

Il Bilancio Sociale è redatto nei casi e nei modi previsti dall'art. 14) del D. Lgs. 117/2017.

Art. 5 Soci – AMMISSIONE

Possono entrare a far parte dell'associazione in qualità di Socio, tutti coloro che ne facciano richiesta sottoscritta, che siano di buona condotta morale e civile e che condividano i principi e gli obiettivi Associativi e si impegnino a rispettare le disposizioni statutarie e regolamentari per la loro realizzazione.

Associazione Volontari
"Don Bosco"
C.F. 83034700484

E' prevista la possibilità che vi siano soci minori di età. La domanda di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale

Il mantenimento dello Status di Socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale secondo i termini previsti dall'Associazione con atto deliberativo assembleare.

La domanda di iscrizione e ammissione a Socio deve essere presentata al Consiglio direttivo, che deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante.

In caso di accoglimento deve essere inviata all'interessato la comunicazione della delibera di ammissione e si provvederà all'immediata annotazione della stessa nel libro degli associati.

Il provvedimento di rigetto della domanda di iscrizione deve contenere le motivazioni per le quali l'iscrizione è stata negata e deve essere notificata all'aspirante Socio.

Nel caso che l'aspirante socio non condivida le ragioni di esclusione egli può inoltrare richiesta al Consiglio Direttivo di convocazione dell'assemblea degli associati qualora non sia stato costituito il collegio dei probiviri al fine di esaminare la questione; in tal caso l'efficacia della deliberazione di esclusione è sospesa sino alla pronuncia del collegio e/o assemblea.

La richiesta sottoscritta dall'interessato e genericamente motivata deve essere presentata a mezzo di lettera raccomandata con r.r. al Consiglio Direttivo nella persona del presidente, entro il termine perentorio di giorni 30 (tenta) dalla data dell'avvenuta notificazione della deliberazione di esclusione.

Il Consiglio Direttivo entro 15 (quindici) giorni dalla presentazione della richiesta convoca il collegio dei probiviri (se costituito) o dell'assemblea dei soci.

Art. 6 DIMISSIONI

Il socio che desideri non far più parte dell'Associazione deve darne comunicazione scritta indirizzata al Consiglio direttivo.

Associazione Volontari
"Don Bosco"
C.F. 93034710460

Art. 7 Associati

Sono associati i fondatori dell'Associazione e coloro che successivamente alla costituzione vengono ammessi a farne parte con deliberazione dell'organo amministrativo.

Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'associazione che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazione fra le persone.

Art.8 DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

Gli associati condividendo le finalità dell'Associazione operano per il raggiungimento delle finalità previste dell'art. 2) secondo le proprie capacità personali e sottoscrivono le quote associative e che posseggono le idoneità tecniche e attitudinali per svolgere il servizio in ambulanza o in altre attività associative.

Gli associati vengono registrati nel libro degli associati con un numero di matricola e nello stesso verrà registrato tutto l'andamento associativo del Socio.

Tutti gli associati hanno il diritto e/o dovere:

1. essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione;
2. a partecipare con diritto di voto alle assemblee;
3. a eleggere e di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere il lavoro comunemente concordato;
4. a consultare i registri contabili e i verbali, a prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, facendone richiesta al Consiglio Direttivo, il quale provvede entro il termine massimo dei 15 (quindici) giorni successivi. La presa di visione è esercitata presso la sede dell'Associazione con facoltà di farne copie ed estratti a spese dell'associazione/ dell'associato;
5. ad avanzare richieste o proposte al Consiglio Direttivo e di riceverne risposta;

Tutti gli associati sono tenuti:

1. a rispettare le norme del presente Statuto e del Regolamento Interno, nonché tutte le norme relative all'effettuazione del servizio;

Associazione Volontari
"Don Bosco"
ONLUS
C.F. 83034710648

2. a ricevere una copia aggiornata dello Statuto e del Regolamento Interno, e presso la sede deve essere sempre disponibile una raccolta completa di tutte le disposizioni associative vigenti;
3. a rispettare a qualsiasi titolo le norme sulla privacy;
4. a mantenere un comportamento rispettoso e dignitoso nei confronti di tutti i membri dell'Associazione nonché un comportamento corretto e educato nei confronti del prossimo e in particolare con le persone cui è rivolta la propria opera;
5. a non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine dell'Associazione;
6. a impegnarsi al raggiungimento degli scopi associativi;
7. a partecipare alle assemblee sociali.

Art. 9 INADEMPIENZA DEGLI ASSOCIATI

Gli associati che contravvengono allo Statuto e/o Regolamento possono essere sospesi per un periodo massimo di 90 (novanta) giorni su decisione del Consiglio Direttivo che ne indica le motivazioni a mezzo lettera consegnata a mano con firma per ricevuta del Socio.

La sospensione è immediata, anche qualora il Socio si renda irreperibile per la notifica delle motivazioni scritte.

Al quinto giorno dalla deliberazione, ed in caso di irreperibilità del Socio la segreteria dell'Associazione su autorizzazione del Presidente invierà detto provvedimento all'indirizzo postale del Socio fornito all'atto di iscrizione o all'indirizzo comunicato successivamente.

La comunicazione è valida se notificata anche tramite posta elettronica certificata (PEC) alla PEC del Socio.

Il socio entro 30 (trenta) giorni dalla delibera di sospensione ha facoltà di fare ricorso all'Assemblea dei soci; l'Assemblea una volta deliberato sul ricorso lo comunicherà al Socio con le stesse modalità di cui sopra.

Associazione Volontari
Don Edo
C.F. 33034710578

Il socio sospeso non può frequentare la sede ne prendere parte a tutte le attività, viene comunque garantito l'obbligo di accesso per l'ordinaria amministrazione per i soci sospesi che rivestono cariche sociali quali (Tesoriere, Presidente, Revisore) in funzione del loro mandato.

Il socio sospeso ha comunque diritto di voto e può candidarsi alle cariche sociali, in caso di nomina, diventerà operativo alla carica solo ed esclusivamente al termine del periodo di sospensione.

I soci che contravvengono allo statuto e/o regolamento possono essere ammoniti (con rimprovero, e/o richiamo scritto) e il provvedimento dovrà essere comunicato esclusivamente al diretto interessato, con le stesse modalità previste per la sospensione.

Art. 10 PERDITA DELLO STATUS DI ASSOCIATO

La qualifica di associato si perde :

1. per morte;
2. morosità nel pagamento delle quote associative;
3. per dimissioni;
4. per esclusione;
5. per decadenza.

Perdono la qualità di Socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione alle norme statutarie, e/o denigrino l'immagine dell'Associazione e dei soci stessi, e/o violino il regolamento interno.

Art.11 ORGANI ASSOCIATIVI

Sono Organi dell'Associazione:

1. l'Assemblea dei soci;
2. il Consiglio Direttivo;
3. il Presidente dell'Associazione;

Associazione Volontari
"Don Bosco"
C.F. 3303476028

- L'elezione degli organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è svolta con criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

L'Assemblea è composta da tutti i soci ed è l'organo sovrano dell'Associazione.

L'Assemblea è presieduta da un Presidente di Assemblea e da Segretario verbalizzante nominati dall'Assemblea seduta state, inoltre l'assemblea ove occorra nomina 3 (tre) scrutatori che insieme al Presidente dell'Assemblea e al Segretario dell'Assemblea costituiscono il seggio di votazione.

Ogni Socio non potrà ricevere più di due deleghe.

L'assemblea si riunisce in seduta ordinaria, su convocazione del Presidente, almeno una volta all'anno per l'approvazione del Bilancio e ogni volta che lo stesso Presidente o il Consiglio Direttivo o almeno un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

Associazione Volontari
"Don Beppe"
J. De Niro
C.A. 55634710518

10

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci ed in seconda convocazione qualunque sia la presenza dei soci; in ogni caso le delibere sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.

L'assemblea straordinaria per la modifica dello statuto è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza di tre quarti dei soci e in seconda convocazione con la presenza di un terzo dei soci: in entrambi i casi la delibera è adottata a maggioranza semplice dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

Non sono ammesse più di due deleghe per associato; tale limite è elevato a cinque deleghe qualora il numero degli associati sia maggiore di cinquecento.

L'assemblea adotta le proprie deliberazioni con voto palese, salva l'elezione delle cariche sociali che avverrà con schede segrete.

Nelle deliberazioni di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i Consiglieri del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Art. 14 OGGETTO DELLE DELIBERE ASSEMBLEARI

L'Assemblea ORDINARIA

1. nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
2. nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
3. approva il bilancio;
4. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
5. delibera l'esclusione degli associati, se l'atto costitutivo o lo statuto non attribuiscono la relativa competenza ad altro organo eletto dalla medesima;
6. approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

Associazione Volontari
Don Boccia
C.F. 93034710368

7. delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dell'atto costitutivo o dello statuto di sua competenza;
8. delibera su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno su iniziativa del Consiglio Direttivo o dietro richiesta motivata firmata da almeno un decimo dei soci.

L'assemblea STRAORDINARIA

1. delibera le modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto;
2. delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione.

Le deliberazioni adottate dall'Assemblea dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali a cura del Segretario-verbalizzante e da questi sottoscritte insieme al Presidente dell'Assemblea.

Le delibere Assembleari devono essere pubblicate mediante affissione all'albo della sede e sono immediatamente esecutive.

Art. 15 CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione e di direzione dell'Associazione. Esso è formato da n. 7 (sette) membri, nominati dall'Assemblea fra i soci medesimi.

I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica 2 (due) anni e sono rieleggibili.

Nel caso in cui, dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Consiglio Direttivo decadono dall'incarico, il Consiglio medesimo provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio: in ogni caso i nuovi membri scadranno assieme agli altri membri.

Nell'impossibilità di attuare detta modalità o nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla elezione di un Nuovo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio direttivo nomina al suo interno un Presidente – Vice presidente, un Tesoriere, tali nomine sono ratificate dall'Assemblea dei soci.

Associazione Volontari
Don Bosco
C.F. 8034710518

Partecipano alle riunioni del Consiglio Direttivo con diritto d'intervento il Direttore Sanitario, il Referente del Corpo Volontari e i membri dell'Organo di Controllo.

Al consiglio Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:

1. curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
2. curare l'organizzazione di tutte le attività dell'Associazione;
3. curare l'osservanza delle prescrizioni statutarie e degli eventuali regolamenti;
4. predisporre gli eventuali regolamenti che di volta in volta si renderanno necessari, facendoli approvare dall'Assemblea dei soci;
5. stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti alle attività e gestioni sociali;
6. redigere il Bilancio consuntivo e preventivo;
7. provvedere agli affari di ordinaria amministrazione che non siano di competenza dell'Assemblea dei Soci;
8. assumere o licenziare il personale dipendente fissandone le mansioni e le retribuzioni.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in ogni caso di una assenza dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi, da un componente del Consiglio eletto seduta stante.

15.a Convocazione

Il Consiglio Direttivo è convocato ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o almeno dalla maggioranza dei Consiglieri che ne facciano richiesta.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto, da recapitarsi e divulgare con tutti i mezzi informativi di cui può disporre l'Associazione almeno 5 (cinque) giorni prima della data della riunione, ridotti a 3 (tre) in caso di urgenze, la convocazione deve contenere ordine del giorno, luogo, data ed orario della seduta.

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le riunioni in cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.

Associazione Volontari
Don Bosc
C.F. 330347105167

I verbali di ogni adunanza del Consiglio, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha partecipato alla riunione, vengono conservati agli atti.

L'ingiustificata assenza di un consigliere a più di 3 (tre) riunioni annue del Consiglio Direttivo, comporta la sua immediata decadenza dalla carica.

Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.

15.b Deliberazioni

Il Consiglio Direttivo assume le proprie deliberazioni con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

15.c Elezione del Consiglio Direttivo

1. il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea mediante voto segreto su apposita scheda sulla quale ciascun socio può indicare, fino ad un massimo di 7 (sette) preferenze per i Consiglieri candidati;
2. possono candidarsi come Consiglieri tutti i soci iscritti;
3. possono essere votati i Soci che si siano espressamente candidati entro quarantotto ore dalla data delle elezioni;

15.d Altre cariche elette in seno al Consiglio Direttivo

A. Vice Presidente

Il Consiglio Direttivo elegge al proprio interno, a maggioranza assoluta dei voti. Il Vice Presidente.

Il Vice Presidente coadiuva il Presidente nell'espletamento delle sue funzioni.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in casi di sua assenza temporanea o impedimento, in ogni sua attribuzione con tutte le prerogative e gli obblighi che competono.

In caso di impedimento o assenza del Presidente e del Vice Presidente, gli stessi vengono sostituiti dal membro eletto seduta stante in seno al Consiglio Direttivo.

Associazione Volontari
"Don Bosco"
D. L. 19/01/2018

Il Vice Presidente può essere revocato dal Consiglio Direttivo.

B. Tesoriere

Il Consiglio Direttivo elegge al proprio interno, a maggioranza assoluta dei voti, il Tesoriere.

Il tesoriere è l'organo che amministra il patrimonio dell'Associazione in conformità alle leggi vigenti.

Il Tesoriere cura il regolare andamento del servizio di cassa, prevede alle riscossioni ed ai pagamenti a doppia firma con il Presidente.

Il Tesoriere redige il bilancio consuntivo e preventivo da sottoporre all'assemblea e cura la regolare trasmissione agli Enti preposti.

In caso di impedimento o assenza del Tesoriere, lo stesso viene sostituito dal Presidente.

Il tesoriere può essere revocato dal Consiglio Direttivo.

Art.16 REFERENTI

I referenti sono nominati dal Consiglio Direttivo su proposta dell'Assemblea dei soci e si individuano nelle seguenti figure:

- a) Corpo volontari;
- b) Autisti;
- c) Automezzi;
- d) Sede/vestiario;
- e) Vano Medico;
- f) Formazione;
- g) Tecnologia.

Le funzioni specifiche attribuite ai referenti sono indicate nel regolamento interno.

Associazione Volontari
"Don Bosco"
N. 1006
041 444674/508

Art. 17 PRESIDENTE

Il Presidente eletto a maggioranza fra i membri del Consiglio Direttivo rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, con firma libera sugli atti che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci, dei dipendenti che dei terzi, per l'esecuzione di tutte le deliberazioni del Consiglio, ogni qualvolta non sia deliberato diversamente; cura l'esecuzione delle Delibere dell'assemblea degli associati.

Al Presidente compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione.

In casi eccezionali di necessità e di urgenza il Presidente può compiere anche atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Il Presidente convoca l'assemblea ed il Consiglio Direttivo e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

Art.18 DIRETTORE SANITARIO

Il direttore Sanitario deve essere Laureato in Medicina e Chirurgia, può essere proposto dal Consiglio Direttivo o dai singoli soci ed è eletto dall'Assemblea a scrutinio segreto o con voto palese a seconda della volontà dell'Assemblea.

E' responsabile dell'organizzazione sanitaria ed in particolare:

1. della formazione dei soci;
2. organizza e promuove corsi di rianimazione e di primo soccorso, nonché di altre materie che rientrano nell'attività sanitaria dell'Associazione;
3. nomina i barellieri e i capi squadra;
4. esercita la sorveglianza su personale sanitario;

Associazione Volontari
"Don Bosco"
Via Cavour, 10
10121 TORINO
C.F. 33084710010

La scadenza dell'Organo di controllo non può coincidere con quella del Consiglio Direttivo; a tal fine, è possibile che la nomina possa avere, una tantum, durata ultra o infra triennale.

Ai componenti l'Organo di Controllo si applicano le cause di ineleggibilità e di decadenza di cui all'articolo 2399 c.c..

La funzione di componente l'Organo di controllo è incompatibile con quella di componente il Consiglio Direttivo

Art.20 LIBRI E REGISTRI DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione deve istituire e tenere aggiornati:

- a) il Libro degli associati e degli aderenti;
- b) il Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea;
- c) il Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- d) i Libri contabili e fiscali per Legge;
- e) il Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo;
- f) l'inventario del patrimonio dell'Associazione.

I libri di cui al punto a), b), c), d), f) sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo; i libri di cui al punto e) sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono.

Art.21 REGOLAMENTO INTERNO

Il presente Statuto è integrato da un Regolamento Interno, proposto dal Consiglio Direttivo e approvato e Deliberato dall'Assemblea dei Soci

Tutti i Soci sono tenuti all'osservanza del Regolamento Interno.

Esso è conforme ai principi previsti dal CTS.

Art. 22 VOLONTARI

L'associazione opera avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o degli aderenti agli enti associati.

L'attività del volontario è resa titolo gratuito per cui non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario; al volontario possono essere rimborsate

Associazione Volontari
"Don Rosa"
2014/2015
18/03/2015
Don Rosa

soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni stabilite con apposita delibera del Consiglio direttivo avente carattere generale, con esclusione di rimborsi spese di tipo forfetario.

L'associazione è tenuta ad assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile di terzi;

l'associazione tiene il registro dei volontari che prestano la loro attività in modo non occasionale ai sensi dell'art. 17 del CTS.

Art. 23 PERSONALE RETRIBUITO

L'Associazione può assumere personale dipendente o avvalersi di lavoro autonomo, ai sensi e nei limiti fissati dall'art. 33 del D. Lgs 117/2017, esclusivamente per il suo regolare funzionamento oppure per qualificare o specializzare le attività da essa svolte.

In presenza di lavoratori dipendenti l'associazione si conforma a quanto previsto dall'art. 16 del CTS

Art. 24 RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONE

Gli associati e i volontari sono assicurati per malattie, infortuni, connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, e per la responsabilità civile per i danni cagionati a terzi dalla attività medesima.

L'Associazione previa delibera del Consiglio Direttivo, può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'Associazione stessa.

Gli amministratori, i direttori generali, i componenti dell'organo di controllo e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti rispondono nei confronti dell'ente, dei creditori sociali, del fondatore, degli associati e dei terzi, ai sensi degli articoli 2392, 2393, 2393-bis, 2394, 2394-bis, 2395, 2396 e 2407 del codice civile e dell'articolo 15 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39 in quanto compatibili.

Art. 25 SCIoglimento

Associazione Volontari
"Don Paolo"
Dott. Nicoletta
C.F. 02034440288


Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'Assemblea Straordinaria così come previsto dalle vigenti norme di legge, o salvi diversa destinazione imposta dalla legge vigente al momento dello scioglimento.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia sociale.

Il parere è reso entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'ente interessato è tenuto a inoltrare al predetto Ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente.

Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

L'Assemblea Straordinaria convocata per lo scioglimento dell'associazione è validamente costituita sia in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione con la presenza dei tre quarti degli associati regolarmente iscritti e aventi diritto al voto. Delibera in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione in ogni caso con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati regolarmente iscritti ed aventi diritto al voto e non sono ammesse deleghe. L'Assemblea Straordinaria provvederà anche alla nomina di uno o più liquidatori determinandone i poteri e gli eventuali compensi.

Art.26 RINVIO E LEGGE APPLICABILE

Per quanto non previsto nel presente statuto si rinvia alle norme del Codice del terzo Settore e, in quanto compatibili, del Codice civile e le relative disposizioni di attuazione.

Il presidente



Segretario



Associazione Volontari
"Don B. ..."
C.F. 93034740016

Demente's Elisabete,
Cate Raulo Ginzoff

Cate Jessica

~~Anna~~

Sandra Bickel
Andreia Fom
Pato Bobo Stye

Dore Maria

Filippo Lom

Nicolete Barte

Stephanie

Adrian Guro

Rover Vivian

Daniela Roverai

Alto Rami

Peter M.

~~Anna~~

Santa FRACESCO

RICHIESTA DI REGISTRAZIONE E ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

MOD. 69

MODULARIO
ENTRATE-007

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

SERIE	NUMERO	DATA	TRIBUTI	IMPORTI	RETIFICHE AI CODICI DI TRIBUTO e/o RELATIVI IMPORTI
3	40	11/01/2023	REGISTRO ALTRO ERARIO	0,00 0,00	TWH23L000040000TT codice identificativo per eventuali adempimenti successivi
			ALTRE AZIENDE	0,00	DA A IMPORTO
			TOTALE	0,00	

IMPORTO VERSATO ESENTE

TOT. SOGG.

TOT. NEG. : 1

CODICE UFFICIO
TWH

Si convalidano, sulla base
del contenuto dell'atto,
i dati risultanti dai
Quadri A, B, C e D (E e F)

L'IMPIEGATO ADDETTO
ALLA TASSAZIONE

Direzione Provinciale di Nuoro

Ufficio Territoriale di Nuoro

L'IMPIEGATO ADDETTO
ALLA REGISTRAZIONE

Il Funzionario

QUADRO A DATI GENERALI

ALL'UFFICIO DI:

RICHIEDENTE
LA REGISTRAZIONE

CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE

DATA DI STIPULA/ADEMPIMENTO

DATA FINE PROROGA

TIPOLOGIA DELL'ATTO

MODIFICA STATUTO

ADEMPIMENTO

USO ABITATIVO

QUADRO B SOGGETTI DESTINATARI DEGLI EFFETTI GIURIDICI DELL'ATTO

CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		
93103471108118	ASSOCIAZIONE VOLONTARI DON BOSCO		
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	DATA DI NASCITA
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE	PROVINCIA	VIA O PIAZZA	N. CIVICO
NUORO	NU	VIA SAN BORENICO SAVIO	72
CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	DATA DI NASCITA
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE	PROVINCIA	VIA O PIAZZA	N. CIVICO
CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	DATA DI NASCITA
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE	PROVINCIA	VIA O PIAZZA	N. CIVICO
CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	DATA DI NASCITA
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE	PROVINCIA	VIA O PIAZZA	N. CIVICO
CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	DATA DI NASCITA
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE	PROVINCIA	VIA O PIAZZA	N. CIVICO
CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	DATA DI NASCITA
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE	PROVINCIA	VIA O PIAZZA	N. CIVICO